

Un festival nel segno dei libri con la scoperta del graphic novel

Venerdì 23 novembre il giorno dedicato al graphic novel con la novarese Veronica Carratello, una mostra in Biblioteca Negroni e un libro sulle *Nuvole d'autore* presentato da giovani.



«Non volevo scrivere un'autobiografia, non ritengo la mia vita così interessante. I personaggi del libro vivono vite rocambolesche in modo diverso»: *Mia figlia è un'astronave* (DeA Planeta) non è infatti la storia dell'autore che vede la propria vita

sconvolta dall'arrivo di Giovanna, come ha precisato lo stesso Francesco Mandelli al Piccolo Coccia proprio alla presenza della figlia. Il libro fa di questo

fatto una premessa, una fonte di ispirazione, ma finisce con il raccontare le vicende di Napo e Jacopo, uno l'opposto dell'altro (il primo un eterno adolescente, il secondo preciso e maturo... fin troppo). Durante una festa, per Napo arriva il colpo di fulmine con una ragazza, Viola, compagna di Jacopo, con il quale il rapporto si sta disgregando per via del logoramento dato dall'aver appena avuto una figlia, Vittoria, tra notti insonni e istinti giovanili che riemergono. «Prima di avere in braccio mia



figlia ero convinto che questo avvenimento non avrebbe cambiato la mia vita perché non ero in grado di capire il miracolo che mi stava per accadere. Averla in braccio è la realizzazione di essere padre, un viaggio meraviglioso giorno per giorno, con tantissima gioia, ma anche pensieri, fatica e dolori perché la vita è così».

L'edizione 2019 di Scrittori&giovani è stata la prima a dare spazio in maniera strutturata al graphic novel. Veronica "Veci" Carratello, al liceo artistico Casorati, ha presentato *Sognando Elvis* (BAO Publishing), in cui un ipocondriaco paranoico, che passa più tempo al Pronto Soccorso che a casa propria, decide di andare agli antipodi per partecipare a un raduno di impersonatori di Elvis Presley. E tutto ciò che può andare storto lo farà. Dopo una serie di domande i ragazzi hanno chiesto all'autrice di giudicare delle tavole di loro creazione e hanno avuto delucidazioni sul percorso di studi più appropriato per diventare autori di fumetti e romanzi grafici. Nel pomeriggio, in Biblioteca Negroni, si è poi tenuta la presentazione di *Nuvole d'autore. Volti e risvolti del graphic novel* (Edizioni Santa Caterina) a cura di



Le fila del destino di Vichi e Romagnolo

Marco Vichi, con Alessandro Mossini e Federico Bosco, ha presentato il suo ultimo libro, pubblicato con Guanda, *Se mai un giorno*. Si tratta di una raccolta di storie che chiedono di essere ascoltate, in un pianeta popolato di personaggi affascinanti, comici, drammatici, misteriosi, violenti o dolorosamente inermi, tutti a loro modo ribelli. Altra tappa a Vercelli, sempre presso l'istituto Lagrangia. Raffaella Romagnolo ha raccontato ai ragazzi il suo *Destino*, pubblicato con Rizzoli, che racconta, attraverso delle protagoniste femminili indimenticabili per il loro coraggio, l'Italia del Novecento.

Chiara Mostini, Tiziana Pirovano ed Erika Repetto tra gli autori del libro realizzato dagli studenti del Master "Professioni e prodotti dell'editoria" organizzato dal Collegio Universitario S. Caterina da Siena, in collaborazione con l'Università di Pavia. In occasione della presentazione è stata allestita una mostra dedicata a questa nuova forma di espressione e narrazione.

Chi crede nel festival

Scrittori&giovani si è svolto grazie all'attenzione di presidi e insegnanti, alla disponibilità di un gruppo di volontari del Centro Novarese di Studi Letterari, che cura il progetto del festival, con la segreteria operativa di Interlinea, in partnership con il Circolo dei lettori e Lazzarelli che nella conferenza stampa promossa dal Comune di Novara, presente l'assessore alla cultura Emilio Iodice, sono stati rappresentati rispettivamente da Fabiana Degrassi e Paola Turchelli e, per la libreria, Fabio Lagiannella e Alessandro Barbaglia. Il contributo di sostegno si deve poi, oltre al Comune, alla Fondazione CRT e alla Regione Piemonte, con il patrocinio di Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Novara, Università del Piemonte Orientale, ATL della Provincia di Novara, Centro per il libro e la lettura del Ministero, in collaborazione con Anffas Novara Onlus, Biblioteca Civica Negroni, Fondazione Castello visconteo sforzesco di Novara, Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Fondazione Educatt, Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica di Milano, laFeltrinelli Point di Arona, Mondadori Bookstore di Vercelli, Istituto Storico Fornara, NovaraJazz-associazione culturale Rest-Art, Broletto Food&Drink, le case editrici dei libri presentati nel festival. Sponsor tecnici sono stati il Centro Europeo di Formazione e Interlinea.

Quel diario di un giovane novarese nella «prigione di trincee»

In Biblioteca Negroni, alle ore 16 di giovedì 22 novembre, si è tenuto un libroforum a cura di Maria Adele Garavaglia dedicato a *Prigione di trincee* (Interlinea) di Giuseppe Cuzzoni con il curatore Roberto Leggero e Mauro Begozzi. A cento anni dall'anniversario della fine della Grande Guerra si è tornati a parlare di questo diario, redatto da un soldato italiano, che può assumere un grande interesse documentario e culturale.

